



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

N. 850/A - numero del protocollo

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Aggiornamento delle misure di contenimento della pandemia da SARS-CoV-2.

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA
PUBBLICA SICUREZZA

- Ufficio I - analisi, coordinamento e documentazione
- Ufficio II - affari generali e personale
- Ufficio III - ordine e sicurezza pubblica
- Ufficio IV - relazioni esterne, cerimoniale e studi storici
- Ufficio V - relazioni sindacali della Polizia di Stato
- Ufficio VI - sicurezza dati della Polizia di Stato

ROMA

ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO

ROMA

ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA
PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA

ROMA

ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO

ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA
CRIMINALE

ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI
PREVENZIONE

ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA
STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E
PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E
DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ANTIDROGA

ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI
GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA
POLIZIA DI STATO

ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-
LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI
RAGIONERIA

ROMA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «VATICANO»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «SENATO DELLA REPUBBLICA»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «CAMERA DEI DEPUTATI»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «PALAZZO CHIGI»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «PALAZZO VIMINALE»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DELLE SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA	<u>PALERMO</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA	<u>LORO SEDI</u>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI REGIONALI E INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LADISPOLI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LA SPEZIA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>NAPOLI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE E DI PERFEZIONAMENTO E DEI CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI TECNICO- LOGISTICI E PATRIMONIALI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI	<u>SENIGALLIA</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A.	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRETTORE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI DI SANITA'	<u>SEDE</u>
AL SIG. DIRETTORE DEL SERVIZIO OPERATIVO CENTRALE DI SANITA'	<u>SEDE</u>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

AL SIG. DIRETTORE DEL SERVIZIO DI PSICOLOGIA SEDE
AI SIGG.RI DIRETTORI DEGLI UFFICI DI
COORDINAMENTO SANITARIO LORO SEDI

e, per conoscenza

ALLA SEGRETERIA DEL CAPO DELLA POLIZIA-
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA ROMA
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE
DELLA PUBBLICA SICUREZZA CON FUNZIONI VICARIE ROMA
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE
DELLA PUBBLICA SICUREZZA PREPOSTO ALL'ATTIVITÀ
DI COORDINAMENTO E DI PIANIFICAZIONE ROMA
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE
DELLA PUBBLICA SICUREZZA-DIRETTORE CENTRALE
DELLA POLIZIA CRIMINALE ROMA

Nella giornata di ieri ha perso efficacia l'Ordinanza del Ministro della Salute del 28 aprile 2022, alla quale ha fatto seguito analoga disposizione ministeriale del 15 giugno u.s., che non ha rinnovato l'obbligo di indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie nei luoghi pubblici al chiuso.

È parimenti decaduto l'obbligo vaccinale per le Forze dell'ordine, introdotto con il decreto-legge 26 novembre 2021, n. 172 e fissato, in ultimo dal decreto legge 24 marzo 2022, n. 24, fino al 15 giugno c.a., pur continuando a permanere per il personale sanitario fino al 31 dicembre p.v.

In questo particolare momento, i dati epidemiologici presentano, rispetto alle settimane precedenti, un incremento, seppur modesto, dei contagi, tuttavia non accompagnato da un'esacerbazione delle forme cliniche, probabilmente correlato alla presenza delle nuove varianti e all'intervallo di tempo intercorso dalla dose vaccinale "booster".

La condizione epidemiologica attuale sostenuta dal virus SARS-CoV-2 registra, con l'ultimo monitoraggio, un'incidenza nazionale di 222 casi per 100.000 abitanti in 7 giorni, caratterizzata da una riduzione dell'impatto sui sistemi sanitari regionali per ricovero sia nelle terapie intensive sia nei reparti ordinari di degenza per COVID-19.

Il contributo determinante offerto dalla campagna vaccinale e l'attenta osservanza delle misure igienico-sanitarie, quali il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

individuale, la frequente igienizzazione delle mani, l'adeguato distanziamento fisico, restano le misure necessarie per un progressivo, seppur lento, ritorno alla normalità.

In tal senso, si ritiene necessario, con riferimento alla nostra Amministrazione, che vengano mantenuti costanti tutti i comportamenti utili al contenimento dei contagi e si raccomanda che essi vengano adottati in tutte quelle situazioni o attività che comportino contatti promiscui e prolungati (condizioni di affollamento, permanenza in locali ad uso comune o ad alta frequenza di accesso, soprattutto in presenza di soggetti "fragili" o in assenza di adeguato ricambio dell'aria ambiente, uso di ascensori, file per l'accesso a mense, ecc.) ed in condizioni di impiego del personale poco controllabili/modulabili (servizi a contatto con il pubblico senza idonee barriere protettive, servizi da svolgere in presenza di assembramenti o in luoghi affollati, ecc.).

Parimenti, nelle attività didattiche al chiuso, si ritiene fortemente consigliabile l'uso delle mascherine per i frequentatori dei corsi di formazione, mentre resta obbligatorio l'utilizzo dei facciali filtranti FFP2 sui mezzi destinati al trasporto collettivo e nelle strutture sanitarie della Polizia di Stato deputate alle attività clinico-assistenziali e diagnostiche.

Permane, dunque l'obbligo che ogni operatore sia dotato, a cura dei datori di lavoro, di idonei mezzi di protezione, quali mascherine chirurgiche, facciali filtranti FFP2 e guanti monouso, da indossare, oltre che nei casi normativamente previsti, laddove ne emerga la necessità.

In base, poi, a particolari situazioni che potrebbero verificarsi nelle singole realtà lavorative, quali *clusters* di casi positivi a SARS-CoV-2, aumentate condizioni di rischio, nonché a peculiari esigenze di servizio, ogni datore di lavoro, in applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, è chiamato ad intervenire con apposite misure, più o meno restrittive, che dovranno, di volta in volta, costituire aggiornamenti nel documento di valutazione dei rischi.

Si raccomanda, infine, il costante monitoraggio dei casi di COVID-19 e di altre situazioni meritevoli di attenzione, segnalando agli uffici preposti ogni eventuale criticità.

IL DIRETTORE CENTRALE
Ciprani